

Olimpiadi in Sud Corea ad alto rischio, il Cio sta studiando un piano B?



24 ottobre 2017



Importante summit a Losanna sabato prossimo: all'ordine del giorno, al primo punto, c'è Pyeong Chang. Così ha deciso il presidente del Cio, il tedesco Thomas Bach, ex grande schermitore, in carica almeno sino al 2021. C'è forte preoccupazione per la situazione politica in Estremo Oriente: le minacce del dittatore nordcoreano Kim Jong-Un, le repliche, anch'esse minacciose, di Trump. Mancano solo 107 giorni dal via delle Olimpiadi invernali in Sud Corea, e la situazione politica è sempre estremamente tesa. Il fatto che Bach ne voglia parlare subito, questo significa che al Cio sono non solo vigili ma anche fortemente preoccupati. E' allo studio un piano B? Forse si potrebbero "spalmare" le gare su più Paesi ma bisognerebbe decidere in fretta. Alcuni Paesi (Francia, Canada) hanno lasciato liberi gli atleti di andare o rinunciare, e questo è molto pericoloso. Dovrebbero imporsi i comitati olimpici nazionali. Sabato si saprà qualcosa di più sicuro.

Presto anche il quadro sulle candidature delle Olimpiadi, sempre invernali, del 2026 sarà più chiaro: il Tirolo ha detto con in un referendum, addio Innsbruck. Ora deve decidere cosa fare la svizzera Sion che ci riprova dopo essere stata battuta da Torino. Alcuni Paesi scandinavi non ne vogliono sapere. Potrebbero candidarsi Calgary, Salt Lake City, e, chissà, Milano. Bisogna aspettare: Milano in quanto impianti, si sa, è messa male, Bormio-che ha le piste di sci-non è nemmeno vicina ma se il Cio dovesse perdere anche Sion allora potrebbe andare a chiedere ad altre città di candidarsi. A Losanna non possono rischiare un'altra figuraccia. Questo comunque succederebbe dopo i Giochi del prossimo febbraio. Il sindaco Sala e il governatore Maroni si sono già fatti avanti. Malagò, saggiamente, è stato prudente e più volte ha detto che conviene aspettare le elezioni politiche di marzo. Ci sarebbe ancora tempo in primavera per farsi sotto ma Milano, intanto, potrebbe pensare a sistemare qualche impianto sportivo, no? Per quanto riguarda Parigi 2024, forse rinuncerà al baseball-softball, che in Francia non ha grandi tradizioni, ma terrà il surf. In pole position per entrare nel programma olimpico lo squash.